



**ASSESSORATO COMMERCIO E FIERE,
POLIZIA LOCALE, PROMOZIONE DELLA SICUREZZA
PROTEZIONE CIVILE**

**DIREZIONE COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE TERZIARIO COMMERCIALE**

OSSERVATORIO REGIONALE DEL COMMERCIO

PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2009

ottobre 2008

1. OSSERVATORIO REGIONALE DEL COMMERCIO

1.1 Istituzione, obiettivi e attività dell'Osservatorio regionale del commercio

L'Osservatorio regionale del commercio è stato istituito al Capo IX della Legge Regionale 12.11.1999 che disciplina il commercio interno in Piemonte, in attuazione del Decreto Legislativo 114 del 1998, con il compito di assicurare un sistema coordinato di monitoraggio sull'entità e sull'efficienza della rete distributiva commerciale. L'attività dell'Osservatorio regionale del commercio si raccorda con le finalità dell'Osservatorio Nazionale costituito presso il Ministero dell'Industria.

L'Osservatorio, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 28/99, ha sede presso la Direzione regionale competente in materia di commercio. L'Osservatorio dipende dalla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale e ha sede presso l'Assessorato al Commercio in Piazza Nizza 44 a Torino.

Gli obiettivi dell'Osservatorio regionale del commercio, analiticamente stabiliti nell'articolo 21 della L.R. 28/99, sono in sintesi:

- concorrere alla programmazione regionale del settore;
- realizzare un sistema informativo per l'analisi della struttura e della dinamica della rete distributiva regionale;
- fornire a tutti i soggetti interessati i dati e le elaborazioni per una migliore conoscenza delle problematiche di settore;
- concorrere alla progettazione e valutazione dell'efficienza e della efficacia degli interventi regionali in materia.

Le attività che l'Osservatorio deve svolgere, per raggiungere tali obiettivi, sono stabilite dall'art. 22 della L.R. 28/99. In sintesi l'Osservatorio:

- cura la raccolta e l'aggiornamento delle principali informazioni sul settore anche avvalendosi degli enti locali, delle C.C.I.A.A., delle organizzazioni di settore;
- promuove indagini e ricerche e attiva collaborazioni per lo studio delle problematiche strutturali ed economiche relative al settore;
- promuove il coordinamento dei sistemi informativi della Regione Piemonte con l'Osservatorio nazionale del commercio, istituito ai sensi del D.lgs. 114/98, presso il Ministero dell'Industria;
- svolge attività di informazione socio economica attraverso la realizzazione di strumenti di informazione periodica e l'organizzazione di seminari e convegni di studio.

Per la realizzazione di queste attività, in particolare per le attività di ricerca e indagine, l'Osservatorio regionale ha avviato rapporti di collaborazione, specificatamente previsti dall'art. 22 della L.R. 28/99, con Ires Piemonte, Unioncamere Piemonte, Università degli Studi, Associazioni di categoria e con altri enti istituzionali, enti locali, organizzazioni professionali e sindacali del settore e con altri soggetti pubblici e privati con specifica competenza nel settore della distribuzione commerciale.

Per quanto attiene le risorse umane, l'attuale organico dell'Osservatorio è composto da due funzionari regionali. L'organico risulta quindi sottodimensionato rispetto all'esigenza di garantire l'attività prevista dal presente programma.

Per quanto attiene alle risorse tecniche la dotazione di attrezzature informatiche dell'Osservatorio è allo stato attuale sufficiente a sostenere le attività del sistema informativo regionale del commercio e la rilevazione via Internet sulla struttura della rete distributiva effettuata dal Sistema Informativo dell'Osservatorio. Sono, tuttavia, stati apportati consistenti tagli al budget di spesa per l'offerta di gestione della rilevazione informatizzata presentata dal Csi Piemonte e finanziata dalla Direzione Organizzazione, pianificazione e sviluppo delle risorse umane, che hanno riguardato in particolare l'attività di cartografia.

1.2 Attuazione del programma 2008 dell'Osservatorio regionale del commercio nell'ambito del programma pluriennale 2008 - 2010

La L.R. 28/99 e s.m.i. prevede che l'Osservatorio regionale del commercio predisponga annualmente un programma di attività da svolgersi nell'anno successivo, sentita in sede consultiva la Commissione dell'Osservatorio, costituita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-1250 del 6.11.2000, e nominata con Determinazione Dirigenziale n. 359 del 21/07/2008. Il programma è approvato dalla Giunta regionale e comunicato alla competente commissione del Consiglio regionale.

Le attività dell'Osservatorio regionale del commercio rivestono carattere pluriennale e la programmazione delle medesime è supportata da una programmazione finanziaria a carattere pluriennale. Il programma di attività dell'Osservatorio è, infatti, finanziato attraverso le risorse iscritte al capitolo 124170 della UPB DA 17981 "Spese per il funzionamento dell'Osservatorio regionale del commercio" del Bilancio pluriennale.

Al fine di consentire una programmazione pluriennale delle proprie attività l'Osservatorio regionale del commercio ha predisposto nel 2008 un programma triennale 2008-2010 approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 13-8451 del 27 marzo 2008.

Il programma pluriennale prevede, al punto 3, le attività dell'Osservatorio per l'anno 2008. Si riporta un breve consuntivo sullo stato di attuazione del programma 2008 nell'ambito del programma pluriennale 2008 - 2010.

1.2.1 Sistema informativo regionale del commercio

Il Sistema informativo regionale del commercio (S.I.R.C.) ha realizzato nell'anno la rilevazione informatizzata della rete distributiva 2008 presso tutti i 1206 Comuni del Piemonte. La rilevazione è stata avviata in gennaio con l'inserimento in rete del questionario interattivo. Il questionario è stato rivisto in funzione della rilevazione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande che, in seguito all'approvazione della L.R. 38/2006, non erano più riconducibili alle tipologie previste dalla legge 287/1991. Benché la L.R. 38/2006 abbia definito un'unica tipologia di esercizio è stato deciso di rilevare gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in base alle quattro tipologie previste, ai fini della valutazione dei requisiti igienico-sanitari, dall'art. 2 del Regolamento regionale 3.3.2008, n. 2/R. Tale scelta ha creato alcuni problemi di reperimento del dato in quanto non tutti i Comuni sono stati in grado di classificare gli esercizi nelle tipologie previste dal Regolamento Sanitario. L'Osservatorio ha pertanto deciso di effettuare un confronto dei dati degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande raccolti mediante la rilevazione con quelli relativi alle modifiche intervenute nelle autorizzazioni nel periodo transitorio previsto dall'art. 27 della L.R. 38/2006, rilevati nel 2007 dal centro di assistenza tecnica CatCom su incarico dell'Osservatorio stesso. E' stata realizzata, in collaborazione con il centro di assistenza tecnica Cat.Com, l'attività di recupero, controllo e validazione dei dati di tutti i 1206 Comuni del Piemonte. Il Comune di Torino, che sino al 2007 forniva i dati in forma aggregata sulla base di elaborazioni del CSI Piemonte finalizzate a restituire i dati nella forma richiesta dall'Osservatorio, ha fornito per la prima volta al SIRC i dati del suo archivio anagrafico degli esercizi commerciali in sede fissa. I dati sono stati controllati ed elaborati direttamente dal SIRC superando così alcune problematiche legate alle diverse metodologie di trattamento del dato e alle elaborazioni realizzate dal CSI Piemonte al fine di rendere i dati utilizzabili dall'Osservatorio regionale del commercio..

E' stato realizzato nell'anno il piano di restituzione statistica dei dati della rilevazione 2007. Sono state prodotte le tabelle di sintesi disaggregate a scala territoriale e per tipologia distributiva e le carte tematiche per la pubblicazione su carta e su Cd-Rom dei dati. I dati sono stati pubblicati sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione dell'Osservatorio e nel Cd-Rom allegato al volume "Il commercio in Piemonte 2007". Il Cd-Rom presenta i dati strutturali della rete

distributiva in sede fissa disaggregati alla scala comunale, provinciale, regionale e per area di programmazione commerciale. Il Cd contiene i dati di consistenza, densità e dinamica degli esercizi commerciali suddivisi nelle tipologie definite dalla L.R. 28/99: esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, grandi strutture di vendita e centri commerciali; delle attività commerciali non disciplinate dal D.lgs 114/98: rivendite di generi di monopolio, distributori carburante e farmacie e delle rivendite di quotidiani e riviste, degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. Il Cd-Rom presenta, inoltre, l'anagrafica delle medie e grandi strutture di vendita e dei centri commerciali nonché l'elenco dei mercati ambulanti che si svolgono nella regione. I dati sono presentati in formato Pdf ma sono state pubblicate anche cinque tabelle scaricabili, in formato excel, contenenti i dati disaggregati a scala comunale degli esercizi commerciali a localizzazione singola e in centri commerciali, delle attività commerciali non disciplinate dal D.lgs 114/98, delle edicole e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al fine di consentire eventuali elaborazioni.

E' stato realizzato, in collaborazione con il centro di assistenza tecnica CatCom, il monitoraggio, previsto dall'art. 8 della L.R. 38/2006, della rete degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande dei pubblici esercizi in Piemonte e dei mutamenti intervenuti nel periodo transitorio, dal 5 gennaio al 5 maggio 2007, per effetto delle disposizioni previste dall'art. 27 della stessa legge. Sono state rilevate presso tutti i 1206 Comuni del Piemonte le modifiche intervenute in via ordinaria e per effetto delle disposizioni dell'art. 27 della L.R. 38/2006 nel periodo transitorio sulla base dei dati di consistenza, al 1° gennaio 2007, degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande rilevati dall'Osservatorio ed è stata ricostruita la situazione al 5 maggio 2007 sulla base della tipologia unica prevista dalla L.R. 38/2006. E' stata effettuata un'analisi dei risultati in funzione della definizione della programmazione regionale del settore. I dati saranno, come detto, messi a confronto, a fini di controllo e validazione, con i dati raccolti della rilevazione 2008 degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

1.3.1 Attività di studio e indagine

Per quanto attiene l'attività di ricerca, in campo economico è proseguita l'attività dell' Osservatorio congiunturale sull'andamento del commercio sulla base dei bilanci delle imprese commerciali realizzato in collaborazione con i Centri di Assistenza Tecnica delle Associazioni di categoria. E' stato analizzato l'andamento della congiuntura sulla base dei dati di contabilità trimestrali relativi all'ultimo trimestre 2007 e ai primi tre trimestri 2008 e dell'analisi dei bilanci 2006. Una sintesi dei risultati sarà pubblicata nel volume "Il commercio in Piemonte 2008". E' in fase di conclusione la consueta indagine sulle spese delle famiglie piemontesi, affidata ad Unioncamere Piemonte. Sono state rilevate le spese relative a tutti e quattro i trimestri dell'anno. I risultati saranno presentati in una conferenza stampa che si terrà nel mese di marzo o aprile 2009. E' proseguita nel 2008 l'indagine sull'occupazione nel sistema distributivo piemontese mediante l'integrazione tra banche dati affidata alla società di ricerca R&P Ricerca e Progetti. La ricerca ha messo a confronto i dati relativi alle unità locali dell'Osservatorio regionale del commercio e i dati relativi alle imprese dell'archivio ASIA (Archivio Statistico delle Imprese Attive) dell'ISTAT. Sono state analizzate le differenze tra le fonti relative ai dati di stock e di flusso per gli anni 2000 – 2005. Una sintesi dei risultati sarà pubblicata nel volume "Il commercio in Piemonte 2008". E' stato portato a termine il progetto di collaborazione nel campo della ricerca economica con il centro di assistenza tecnica Confesercenti Piemonte, avviato nel 2007 per far fronte ai problemi di organico dell'Osservatorio regionale del commercio. Il progetto ha portato alla realizzazione di un'analisi della presenza delle insegne commerciali del dettaglio moderno per stimare le quote di mercato delle imprese della distribuzione commerciale in Piemonte ed è stata attuata una verifica della fase di prima applicazione delle norma riguardante l'onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni per

grandi strutture di vendita. Una sintesi del lavoro sulla presenza delle insegne commerciali in Piemonte è stato pubblicato nel volume “Il commercio in Piemonte 2007”.

Per quanto riguarda le ricerche in campo territoriale è stata realizzata dal Dipartimento Territorio dell’Università e del Politecnico di Torino la prima parte del progetto “Atlante territoriale del commercio “. Il progetto ha portato alla realizzazione un sistema informativo territoriale (SIT) che utilizzando i dati strutturali raccolti dall’Osservatorio regionale del commercio consente elaborazioni cartografiche a diverse scale e per differenti temi. Il sistema ha consentito di georeferenziare i centri commerciali classici, le grandi strutture di vendita e le medie strutture del settore grocery, i parchi commerciali, i cash and carry e i cinema multiplex. Sempre in campo territoriale è proseguita, in collaborazione con Ires Piemonte, l’indagine sulla dotazione di strutture distributive dei comuni del Piemonte che utilizza una metodologia di benchmark sulla base dei dati strutturali raccolti dall’Osservatorio regionale del commercio. L’indagine ha riguardato i dati delle rilevazioni relative agli anni 2006 e 2007. Sempre nel campo delle indagini territoriali è stato implementato e perfezionato il “sistema esperto” per la valutazione dell’impatto ambientale dei grandi insediamenti commerciali, composto da linee guida per la redazione dello studio di compatibilità ambientale e da una check list di valutazione del livello progettuale. Le linee guida e la check list sono state pubblicate sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione dedicata al commercio. E’ stato, inoltre, costituito un gruppo di lavoro per la redazione di una guida di criteri di progettazione di strutture commerciali che tenga conto della loro compatibilità ambientale e sostenibilità energetica.

E’ stata realizzata la prima fase della ricerca biennale sul tema “Per una politica regionale sui mercati ambulanti” affidata alla Conservatoria delle Cucine del Mediterraneo del Piemonte. La ricerca ha analizzato 26 mercati ambulanti del Piemonte, rappresentativi delle realtà mercatali della Regione, mediante interviste ad operatori e consumatori. Sono stati inoltre intervistati funzionari degli enti locali e delle associazioni di categoria che operano nel settore del commercio su area pubblica. E’ stata predisposta una relazione che presenta una fotografia rappresentativa degli operatori e degli utenti dei mercati ambulanti e delle dinamiche del settore sulla base della quale si svilupperà la seconda fase della ricerca.

1.4.1 *Attività di comunicazione*

Per quanto riguarda l’attività di comunicazione l’Osservatorio regionale del commercio ha curato pubblicazione e la diffusione del volume e dell’allegato Cd-rom “Il commercio in Piemonte 2007” che presenta i dati della rilevazione 2007 realizzata dal Sistema informativo del commercio. Il volume presenta i dati sulla struttura e sulla dinamica del sistema distributivo del Piemonte, attraverso tabelle di sintesi, grafici e carte tematiche, ponendo l’accento sulla articolazione territoriale della rete distributiva. Il volume presenta, inoltre, una sintesi dei risultati dell’indagine sui dati contabili delle imprese commerciali del Piemonte realizzata dai centri di assistenza tecnica delle Associazioni di categoria, dell’indagine sull’occupazione nel settore realizzata per l’Osservatorio dalla società di ricerca R&P e dello studio sulla dotazione di esercizi commerciali nei Comuni del Piemonte realizzato in collaborazione con Ires Piemonte. Il volume presenta, infine, il progetto “Atlante territoriale del commercio” anticipando una prima realizzazione cartografica sulla localizzazione delle grandi strutture esistenti e in progetto nella regione. Il Cd-Rom contiene, in una serie di tabelle statistiche, tutti i dati sulla struttura e sulla dinamica della rete distributiva in Piemonte disaggregati alla scala comunale, provinciale, regionale e per area di programmazione commerciale. Il volume e tutti i dati sono stati pubblicati sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione dell’Osservatorio regionale del commercio. Il volume è stato inviato, come consuetudine, agli enti pubblici, alle associazioni di categoria e agli operatori pubblici e privati del settore.

L'Osservatorio regionale del commercio ha curato la partecipazione della Regione Piemonte al Salone internazionale Mapic, salone del real estate commerciale, specializzato sui temi del commercio, che si è tenuto a Cannes dal 19 al 21 novembre 2008. La Regione Piemonte ha partecipato al Mapic nello Stand delle Regioni Italiane con la Regione Emilia Romagna e la Regione Liguria. Nello stand sono state accolte, in qualità di ospiti, la Regione Lombardia, la Regione Toscana, la Regione Puglia e la Regione Sicilia. La Regione Piemonte ha, inoltre, affiliato per la partecipazione al salone i centri di assistenza tecnica Confcommercio Piemonte, Confesercenti Piemonte e Cat.Com. Temi qualificanti della partecipazione della Regione Piemonte al Mapic sono stati la presentazione delle politiche di programmazione commerciale e delle strategie di sviluppo del territorio in materia di urbanistica commerciale; la promozione delle strategie mirate alla riqualificazione e alla valorizzazione dei centri delle città attraverso il commercio e la presentazione del progetto "Vetrine del Piemonte". La partecipazione al salone è stata anche un'occasione per presentare gli studi e le ricerche dell'Osservatorio regionale del commercio.

L'Osservatorio del commercio ha affidato ad una società specializzata l'incarico per l'organizzazione di un seminario di studi sugli strumenti di monitoraggio delle politiche per il settore terziario commerciale che si terrà a Torino nel febbraio 2009.

2. PROGRAMMA DI ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL COMMERCIO - ANNO 2009.

2.1 *Programma di attività 2009*

La proposta di programma di attività dell'Osservatorio regionale del commercio per l'anno 2009 qui delineata si inserisce nel programma pluriennale 2008 - 2010 approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 13-8451 del 27 marzo 2008. La proposta tiene conto degli obiettivi istituzionali stabiliti dal D.lgs. 114/98 e dalla L.R. 28/99 e s.m.i. per l'Osservatorio regionale nonché dei vincoli dettati dalle nuove norme in materia di consulenza previste dalla Legge Finanziaria e dall'approvazione del D.lgs. 163 in materia di contratti pubblici.

Al fine di superare i problemi di organico e garantire una programmazione a lungo termine delle attività dell'Osservatorio che consenta di rendere organici i lavori si è deciso di predisporre un programma biennale di ricerca nell'ambito delle attività dell'Osservatorio che comprenda le attività di rilevazione e di ricerca in campo territoriale ed economico affidate negli anni precedenti a soggetti diversi.

Negli anni precedenti l'Osservatorio ha avviato tre linee di attività che si intendono sviluppare nella presente proposta di programma:

- attività di rilevazione elaborazione e gestione delle basi dati condotta dal Sistema informativo regionale commercio;
- Attività di studio e indagine
- Attività divulgative e di comunicazione

Per la realizzazione di queste attività, in particolare per le attività di ricerca e indagine, l'Osservatorio regionale si avvarrà, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 28/99, della collaborazione di Ires Piemonte, Unioncamere Piemonte, dell'Università degli Studi, delle Associazioni di categoria, degli enti locali e delle organizzazioni professionali e sindacali del settore.

2.2 *Sistema informativo regionale del commercio*

Rilevazione informatizzata sulla struttura della rete distributiva 2009

Il Sistema informativo regionale del commercio realizzerà la rilevazione 2009 della struttura della rete distributiva. La rilevazione verrà avviata entro marzo 2009 con l'inserimento in rete del

questionario interattivo contenente i dati forniti dai Comuni l'anno precedente. Verrà inviata ad ogni singolo comune la password per accedere ed aggiornare il questionario. Verranno recuperati telefonicamente i dati di tutti i Comuni che non hanno risposto. I dati relativi agli esercizi commerciali del Comune di Torino verranno estrapolati e controllati direttamente dal Sistema informativo sulla base dell'archivio anagrafico del Comune. Verranno effettuate le attività di controllo e validazione dei dati sulla base delle segnalazione di errori o incongruenze dei programmi di controllo della rilevazione. Al termine della rilevazione sarà realizzato il piano di restituzione statistica dei dati e saranno realizzate le tabelle di sintesi disaggregate a scala territoriale e per tipologia distributiva e le carte tematiche per la pubblicazione dei dati.

Il commercio in Piemonte 2009

L'Osservatorio regionale del commercio curerà la realizzazione del Cd contenente tutti i dati sulla rete distributiva rilevati dal S.I.R.C. e la pubblicazione del volume "Il commercio in Piemonte 2009" cui il Cd sarà allegato. Il volume sarà inviato alle Amministrazioni comunali, agli enti istituzionali, agli istituti di ricerca e agli operatori del settore. Tutti i dati e tutte le informazioni raccolte saranno pubblicati sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione dell'Osservatorio regionale del commercio. Le informazioni e i dati statistici sulla rete distributiva di cui dispone l'Osservatorio regionale saranno messi a disposizione, nei limiti posti dal decreto legislativo 196/2003, di tutti i soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta per motivi di ricerca, analisi e studio. In particolare saranno forniti, come per gli anni precedenti, all'Ires Piemonte per la stesura della relazione annuale sulla situazione economica e sociale del Piemonte, alla Banca d'Italia per la relazione sullo stato dell'economia regionale del Piemonte, alle Associazioni di categoria e dei consumatori per lo studio delle problematiche del settore, nonché a ricercatori, studenti e operatori che li utilizzino per motivi di ricerca. L'Osservatorio curerà direttamente la sezione "commercio interno" dell'annuario statistico regionale "Piemonte in cifre" realizzato dalla Regione Piemonte, Uniocamere ed Istat. Saranno aggiornati i dati delle rete distributiva nella banca dati decisionale attivata su Sistema Piemonte.

Le basi dati dell'Osservatorio regionale del commercio comprendono l'archivio statistico dei dati strutturali raccolti dal S.I.R.C. sul commercio in sede fissa, sui mercati ambulanti e sui pubblici esercizi presenti nella regione. L'Osservatorio regionale può inoltre fruire, per analisi intersettoriali, delle informazioni presenti nell'anagrafe delle attività economiche e produttive del Csi Piemonte.

Affidamento degli incarichi

I servizi relativi alla gestione della rilevazione, ovvero il recupero, il controllo e la validazione dei dati, nonché l'analisi dei dati del Comune di Torino, il controllo degli archivi anagrafici delle medie e grandi strutture di vendita e dei centri commerciali, il controllo e il recupero dei dati d'insegna non pervenuti, l'aggiornamento delle banche dati necessarie al progetto "Atlante del commercio", il coordinamento editoriale e la realizzazione dei testi, delle tabelle statistiche di sintesi e dei grafici per la pubblicazione del CD-Rom e del volume "Il commercio in Piemonte 2008" saranno inseriti nel programma biennale di ricerca precedentemente descritto.

2.3 Attività di ricerca e indagine.

L'Osservatorio regionale del commercio garantirà tutto il supporto di studi, ricerche ed analisi necessari a supportare gli interventi normativi e di programmazione del settore della distribuzione commerciale della Regione.

Oltre ai servizi relativi alla rilevazione sulla struttura del commercio in Piemonte il progetto biennale di ricerca "Osservatorio regionale del commercio" precedente descritto comprenderà

anche l'indagine degli effetti sul mercato e la concorrenza della normativa e della programmazione regionale del commercio che erano stati affidati nel 2008 rispettivamente ai centri di assistenza tecnica Confcommercio, Confesercenti e Ascom in collaborazione con il Ceris Cnr di Torino e al Centro di assistenza tecnica Confesercenti Piemonte.

Indagine sui dati contabili delle imprese del commercio in Piemonte

Per quanto riguarda l'indagine sui dati contabili delle imprese del commercio in Piemonte saranno analizzati, entro marzo 2008, gli andamenti della congiuntura trimestrale attraverso l'analisi dei ricavi trimestrali relativi al terzo e quarto trimestre 2008 di un campione di 4.200-5.000 imprese commerciali e della congiuntura annuale attraverso l'analisi dei bilanci 2007 di un campione di non meno di 500 imprese a contabilità ordinaria. Una sintesi dei risultati sarà pubblicata nel volume "il commercio in Piemonte 2008". L'attività prevede il monitoraggio della congiuntura e l'analisi patrimoniale delle imprese del commercio dei servizi in Piemonte nel 2009 e nel 2010 sulla base dei dati di contabilità d'impresa. Sarà prevista la produzione di due tipologie di rapporto, un rapporto congiunturale trimestrale basato sull'analisi dei ricavi netti delle imprese in regime di contabilità semplificata e un rapporto annuale di tipo strutturale che analizza i bilanci generati con la dichiarazione dei redditi delle imprese a contabilità ordinaria. Le aziende in contabilità ordinaria analizzate dovranno rappresentare almeno il 7-8% del totale stimato di imprese piemontesi che adottano questo tipo di contabilità e quelle in contabilità semplificata dovranno rappresentare almeno il 2-3% dell'universo piemontese di imprese con tale contabilità. E' prevista la produzione di rapporti congiunturali relativi ai quattro trimestri del 2009 e del 2010 e l'analisi dei bilanci 2008 e 2009. I risultati saranno pubblicati sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione dell'Osservatorio regionale del commercio e nel volume "Il commercio in Piemonte".

Indagine congiunturale sull'andamento del settore terziario commerciale in Piemonte.

I risultati dell'indagine congiunturale sulla base dei dati contabilità e di bilancio delle imprese commerciali saranno analizzati in rapporto alle altre indagini in campo economico svolte dall'Osservatorio regionale del commercio in funzione del monitoraggio degli effetti sul mercato della normativa e della programmazione regionale del commercio. Il proseguimento di questa attività di ricerca per gli anni 2009 e 2010 sarà, come detto, inserito nel progetto biennale di ricerca.

Indagine sulle quote di mercato delle imprese della distribuzione in Piemonte.

Per quanto riguarda l'indagine degli effetti sul mercato e la concorrenza della normativa e della programmazione regionale del commercio sarà realizzata l'analisi della presenza delle insegne commerciali del dettaglio moderno sulla base dei dati rilevati dal Sistema informativo al fine di stimare le quote di mercato delle imprese della distribuzione in Piemonte. I risultati dell'analisi saranno pubblicati nel volume "il commercio in Piemonte 2008".

Indagine sulla spesa delle famiglie piemontesi

Sempre in campo economico verrà rinnovata la convenzione con Unioncamere Piemonte per la realizzazione dell'indagine annuale sulla spesa delle famiglie piemontesi. L'indagine prevede il monitoraggio del profilo delle spese delle famiglie piemontesi a livello provinciale attraverso un'indagine condotta direttamente presso i consumatori al fine di fornire singoli profili di consumo dettagliati e informazioni sulle preferenze dei luoghi di acquisto, sulle motivazioni espresse nella scelta dei canali distributivi e sul livello di diffusione dei principali beni durevoli. E' prevista la realizzazione di interviste trimestrali a oltre 800 famiglie residenti nei capoluoghi di provincia,

l'elaborazione dei dati della serie completa delle intervista e la predisposizione di un rapporto annuale che sarà presentato nei primi mesi del 2010. Al fine di coordinare l'indagine con il progetto di ricerca "Osservatorio regionale del commercio" è prevista la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico-scientifico, composto da un rappresentante dell'Osservatorio regionale del commercio, un rappresentante dell'Unioncamere Piemonte, un rappresentante dell'Ires Piemonte e un rappresentante delle Organizzazioni di categoria.

Indagini sull'occupazione nel sistema distributivo del Piemonte

Proseguirà l'indagine sull'occupazione nel sistema distributivo piemontese mediante l'integrazione tra banche dati. Attualmente è in fase di conclusione un monitoraggio dell'occupazione nel settore mediante l'integrazione dei dati dell'Archivio A.S.I.A. (Archivio Statistico delle Imprese Attive) dell'ISTAT aggiornato al 2006 e dati del registro imprese delle Camere di Commercio e un'analisi delle difformità riscontrate tra i dati ISTAT e i dati dell'Osservatorio Regionale del Commercio al fine di verificare in modo puntuale le cause delle diverse dinamiche e delle diverse classificazioni. L'analisi è condotta su due livelli, il primo riguarda le medie e grandi strutture di vendita, delle quali l'Osservatorio regionale del commercio possiede l'archivio anagrafico, il secondo gli esercizi di vicinato, che sono rilevati per consistenza numerica. I risultati di questo lavoro saranno pubblicati in sintesi nel volume "Il commercio in Piemonte 2008". L'indagine proseguirà con l'analisi dell'occupazione nell'anno 2007 utilizzando quale fonte primaria l'Archivio A.S.I.A. i cui dati saranno messi in relazione con i dati delle Camere di Commercio e dell'Osservatorio regionale. Compatibilmente con la disponibilità delle informazioni sarà valutata la possibilità di integrare le fonti con le banche dati dei centri per l'impiego e dell'Inps.

Nel 2009 verrà avviata, in collaborazione con le organizzazioni sindacali del settore, un'indagine finalizzata a comprendere i risvolti sull'occupazione nel settore della distribuzione commerciale sia del regime degli orari degli esercizi commerciali attualmente in vigore sia di quello previsto dalla normativa in materia attualmente in discussione in Consiglio Regionale. L'indagine sarà finalizzata in particolare a comprendere in quale modo le aperture festive degli esercizi commerciali incidono sul livello occupazionale mettendo a confronto i dati degli occupati nelle varie strutture ubicate sia nei Comuni nei quali è consentita l'apertura domenicale e festiva sia nei Comuni nei quali tale deroga non è prevista

Atlante territoriale del commercio

Per quanto attiene alla ricerca in campo territoriale sarà avviato un programma di sviluppo del progetto l'"Atlante territoriale del commercio" affidato al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino. Il progetto prevede lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) progettato dal Politecnico di Torino che consente di georeferenziare i dati strutturali rilevati dall'Osservatorio regionale del commercio. Nei primi mesi del 2009 sarà aggiornata la base dati del S.I.T. con le informazioni relative alle medie e grandi strutture di vendita (rilevazione 2008) per procedere alla georeferenziazione di tutte le medie e grandi strutture di vendita, dei centri commerciali classici e sequenziali, dei parchi commerciali, dei cash & carry e dei cinema Multiplex sia operanti sia autorizzati. La base cartografica sarà implementata con i dati derivati dai criteri di urbanistica commerciale dei comuni. Il progetto prevede inoltre il calcolo delle isocrone di percorrenza di alcuni grandi aggregati di insediamenti commerciali realizzati e in progetto. Tali ambiti territoriali saranno oggetto di approfondimento attraverso l'elaborazione di una cartografia specifica che comprenderà il calcolo e la rappresentazione cartografica di due indici della metodologia di Valutazione integrata territoriale (Vit), "l'indice di scelta" e "l'indice di realizzazione commerciale". Il progetto sarà sviluppato con l'obiettivo di trasformare l'Atlante territoriale del commercio da strumento di monitoraggio a elemento conoscitivo e valutativo per il

supporto delle attività di programmazione. Al fine classificare le diverse tipologie di concentrazione di offerta commerciale e di arrivare all'individuazione e alla mappatura dei diversi sistemi di insediamento commerciale saranno considerati tre criteri di classificazione: spaziale, tipologico e temporale. Attraverso l'utilizzo dei criteri spaziali e tipologici potrà essere realizzata una mappatura completa di tutti i sistemi di insediamento commerciale rilevati e una loro caratterizzazione secondo i criteri proposti. L'inserimento del criterio temporale, che implica la necessità di affiancare all'attività di georeferenziazione un lavoro analitico e documentario più approfondito al fine di descrivere l'evoluzione temporale del territorio, consentirà di comprendere l'evoluzione storica del sistema territoriale regionale e di prevedere possibili percorsi evolutivi futuri. E' prevista una seconda linea di indagine relativa alla conformazione spaziale dell'offerta commerciale e all'individuazione del livello di servizio per il consumatore fornito dall'insieme della rete distributiva per le diverse parti del territorio regionale. Queste analisi consentiranno di definire il grado di scelta dei consumatori per le diverse parti del territorio regionale e se associate al dato di insegna delle strutture, consentiranno anche di determinare il livello di concentrazione del mercato e segnalare quindi eventuali situazioni di dominio od oligopolio. Le realizzazioni cartografiche saranno pubblicate sul sito Internet della Regione Piemonte nel sito dedicato all'Osservatorio regionale del commercio.

Monitoraggio dell'attuazione della programmazione commerciale a scala comunale

Al fine di implementare gli strumenti di monitoraggio e valutazione delle politiche di programmazione commerciale messi a punto per la Regione dal Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino, l'Osservatorio intende avviare un'indagine per verificare lo stato di attuazione della programmazione commerciale regionale con particolare riferimento agli addensamenti commerciali extraurbani A5 e fornire alle Amministrazioni locali strumenti idonei alla corretta ed efficace applicazione della normativa regionale.

Sempre in funzione della valutazione delle politiche di programmazione della distribuzione commerciale, l'Osservatorio intende avviare un'analisi delle opere infrastrutturali prescritte ai sensi degli art. 26 e 27 della D.C.R. 563-13414/99 s.m.i. ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni per l'insediamento di grandi strutture di vendita. Lo studio è finalizzato a rilevare e catalogare, attraverso un lavoro documentario, tutte le opere infrastrutturali prescritte e realizzate dal 2000, anno di avvio delle procedure di autorizzazione di grandi strutture di vendita, e nelle procedure di verifica e valutazione di impatto ambientale.

Indagine sulla dotazione di strutture commerciali nei Comuni del Piemonte

Proseguirà l'indagine sulla dotazione di strutture distributive dei comuni del Piemonte realizzata in collaborazione con Ires Piemonte. Lo studio basato su una metodologia di benchmark è finalizzato a classificare il territorio piemontese in base alla dotazione di esercizi commerciali in sede fissa e di posteggi sui mercati ambulanti della regione. L'indagine che utilizza i dati strutturali rilevati dall'Osservatorio regionale è finalizzata a delineare una mappa di sintetica rappresentazione della distribuzione commerciale e della concentrazione delle strutture commerciali in sede fissa e su area pubblica nei Comuni del Piemonte. E' prevista l'analisi dei dati delle rilevazioni relative agli anni 2007 e 2008 e la produzione di un serie storica post riforma relativa al periodo 2001-2007. Una sintesi dei risultati sarà pubblicata nel volume "Il commercio in Piemonte 2008".

Indagine sulle politiche regionali per i mercati ambulanti

Sarà completato entro l'anno il progetto biennale di indagine sugli effetti delle politiche regionali per i mercati ambulanti affidato alla Conservatoria delle Cucine del Mediterraneo del Piemonte.

Dopo il primo anno di attività, che ha portato alla realizzazione di un'analisi quantitativa e qualitativa di un campione significativo di mercati sull'intero territorio regionale, si intende intraprendere un percorso di condivisione dei risultati con i vari soggetti ed attori che operano nei mercati ambulanti. Il progetto prevede l'istituzione di tavoli tecnici di confronto e la realizzazione di focus group ai quali parteciperanno operatori del settore, associazioni di categoria, amministrazioni pubbliche, camere di commercio e associazioni dei consumatori per dibattere i risultati delle analisi condotte e per analizzare e studiare il ruolo sociale e di supporto che i mercati possono offrire alla popolazione dei territori più deboli. Sarà realizzata un'indagine conoscitiva sullo stato della formazione nel comparto finalizzata a rilevare le nuove esigenze formative. Obiettivo finale del progetto è la creazione di una rete regionale dei mercati per la definizione delle politiche strategiche e di sostegno al commercio ambulante. I risultati della ricerca saranno presentati e discussi in un seminario di studi organizzato dall'Osservatorio regionale del commercio.

Nel 2009 sarà avviato dall'Association pour lo développement et la promotion des marchés du Rhone un programma di ricerca Euro-Med per il rilancio dei mercati ambulanti della Rhone e dei mercati transfrontalieri del Piemonte. L'Osservatorio regionale del commercio e la Conservatoria delle Cucine del Mediterraneo del Piemonte saranno partner del progetto per il Piemonte. Il progetto prevede la creazione di uno strumento di analisi dei fattori di successo e di insuccesso dei mercati e di supporto alle decisioni dei Comuni e la creazione di una guida metodologica sul merchandising dei mercati per costruire il mercato di domani.

Indagini e studi sugli impatti ambientali degli insediamenti commerciali

In stretta correlazione con le indagini e gli studi a supporto della programmazione urbanistico-territoriale della distribuzione commerciale, l'Osservatorio svolge un'attività di studio nel campo della valutazione di compatibilità ambientale degli insediamenti commerciali. Il Politecnico di Torino ha realizzato su incarico dell'Osservatorio una guida tecnica per lo studio di compatibilità ambientale dei grandi insediamenti commerciali e un "sistema esperto", composto da una check list e da linee guida. Il sistema esperto e la check list sono state messe a disposizione di tutti i fruitori sul sito Internet della Regione Piemonte con l'intento di rendere più trasparente ed efficace il processo di progettazione dei grandi insediamenti commerciali, favorire la comunicazione dell'amministrazione verso l'esterno e monitorare gli effetti indotti dalle prescrizioni regionali. E' stato istituito un tavolo tecnico con lo scopo di diffondere buone pratiche di progettazione e gestione dei centri commerciali mediante la redazione di una guida di criteri che tengano conto delle peculiarità tecnico-economiche tipiche delle strutture commerciali e della loro compatibilità ambientale e sostenibilità energetica. Nell'ambito del gruppo di lavoro è emersa la necessità di applicare un sistema di valutazione condiviso dalle parti interessate ed è stato individuato quale più idoneo il Protocollo SBC (Sustainable Building Certificate) che consente di verificare il livello di sostenibilità ambientale, per tutti gli interventi edilizi, che necessita di essere adattato alle esigenze specifiche degli insediamenti commerciali in modo da consentire ai proponenti la certificazione di qualità energetico-ambientale. Verrà pertanto avviata una ricerca che accanto alla realizzazione della guida di criteri di buona progettazione, consenta di utilizzare il Protocollo SBC per interventi commerciali. Questo lavoro consentirà di implementare le metodologie di valutazione degli effetti delle politiche per il settore terziario commerciale.

Indagine sui Distretti Commerciali

Il programma pluriennale di attività 2008-2010 dell'Osservatorio regionale del commercio prevedeva l'avvio di un'attività di studio con il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali e con il Dipartimento Territorio del Politecnico di Torino sui Distretti commerciali che

non si è potuto avviare a causa dei problemi connessi ai vincoli imposti dalle leggi regionali di Bilancio. Pertanto la ricerca verrà avviata nel 2009. In continuità con le ricerche realizzate dal Diset sulla qualificazione dei luoghi del commercio e dal Diter per l'impostazione e la sperimentazione di una metodologia di valutazione integrata territoriale (VIT) delle potenzialità e delle criticità dei diversi sistemi di offerta commerciale della regione, si intende definire un percorso per una più organica delimitazione geografica dei distretti commerciali anche attraverso l'applicazione della metodologia di valutazione integrata territoriale ad alcuni distretti pilota per valutare le dinamiche territoriali in atto.

Indagine economico territoriale sugli effetti dei Programmi di qualificazione urbana (P.Q.U.)

Si intende avviare una fase di studio e analisi degli effetti economico territoriali indotti dalla realizzazione di programmi di valorizzazione degli addensamenti commerciali attuati mediante interventi di qualificazione urbana - P.Q.U. - previsti dalla L.R. 28/1999 e dalla D.C.R. N. 59-10831 del 24/03/2006 di modifica della D.C.R. 563-13414 del 29.10.1999. Tale fase sarà funzionale a valutare gli effetti che sono stati prodotti sul territorio, sull'occupazione e sull'economia locale, negli addensamenti commerciali che sono stati valorizzati con i PQU. Saranno analizzati alcuni casi studio che hanno riguardato interventi pubblici e privati di carattere strutturale e che hanno coinvolto gli organismi associati d'impresa (O.A.D.I.).

Tale attività di indagine sarà affiancata dall'analisi degli effetti indotti dalla prima fase di applicazione della norma riguardante l'onere aggiuntivo per il rilascio delle autorizzazioni per le medie e grandi strutture di vendita previsto dall'art. 3 comma 2 lett. d) della L.R. 28/1999 smi, avviata in via sperimentale con D.G.R. 21-4844 dell'11.12.2006. Scopo dell'analisi, oltre alla valutazione degli effetti indotti dalla normativa, è anche quello di individuare un percorso per eventualmente rimodulare i criteri di assegnazione dell'onere.

Interventi di qualificazione del commercio

La valorizzazione urbana dei "luoghi del commercio" promossi e finanziati dalla Regione Piemonte a partire dall'anno 2000 è un elemento fondamentale della politica settoriale per la nostra regione. A dieci anni dall'avvio delle linee strategiche per la valorizzazione del commercio urbano si intende organizzare un convegno internazionale che si terrà a Torino il 21 e 22 ottobre 2009 per discutere le azioni, i progetti e i programmi di riqualificazione e rivitalizzazione dei luoghi del commercio e che vedrà la partecipazione di amministratori e operatori europei e americani. L'Osservatorio garantirà tutto il supporto scientifico e tecnico necessario per la realizzazione degli studi propedeutici all'organizzazione del convegno.

Nel corso dell'anno potranno essere avviati altri studi e ricerche, in collaborazione con l'Ires Piemonte, con l'Università degli Studi, con l'Unioncamere Piemonte, con le Associazioni di categoria o con altri soggetti in relazione al manifestarsi di nuove necessità conoscitive o all'emergere di nuove problematiche relative al settore.

3.3 Comunicazione

Pubblicazioni

L'Osservatorio regionale del commercio curerà la pubblicazione e la diffusione del volume "Il commercio in Piemonte 2008 a cui sarà allegato il Cd-Rom contenente tutti i dati rilevati dal Sistema informativo. Il Cd presenterà in una serie di tabelle statistiche, in formato pdf ed excel, tutte le informazioni sulla rete distributiva in Piemonte nell'anno 2008, con i dati sugli esercizi commerciali, le rivendite di generi di monopolio, i distributori carburanti, le farmacie, le edicole e i pubblici esercizi disaggregati alla scala comunale per consentire studi ed elaborazioni. Il volume

presenterà, inoltre, una sintesi dei dati sulla consistenza e sulla dinamica della rete distributiva nel 2008, una sintesi dei risultati dell'indagine congiunturale, dell'indagine sull'occupazione nel settore e dello studio sulla dotazione di esercizi commerciali nei Comuni del Piemonte e verrà inviato ad enti pubblici, associazioni di categoria, operatori pubblici e privati del settore. Tutte le informazioni saranno pubblicate sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione dell'Osservatorio regionale del commercio e saranno inseriti nella banca dati decisionale della Regione dedicata agli utenti pubblici e privati.

Come per gli anni precedenti l'Osservatorio curerà in collaborazione con Unioncamere Piemonte la pubblicazione dei risultati dell'indagine sui consumi nel volume "La spesa delle famiglie piemontesi" che sarà presentato in una conferenza stampa nei primi mesi del 2009.

Verrà valutata nel corso dell'anno la possibilità di curare eventuali altre pubblicazioni a carattere monografico per presentare i risultati di ricerche e studi curati dall'Osservatorio regionale del commercio o in relazione all'emergere di nuove problematiche o di linee di interesse per il settore.

Tutte le informazioni sull'attività dell'Osservatorio, tutti i dati rilevati dal sistema informativo e tutti gli studi e le ricerche curate dall'Osservatorio saranno pubblicati sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione dedicata.

Convegni e seminari

L'Osservatorio regionale curerà l'organizzazione di diversi convegni e seminari per la presentazione dei lavori svolti. Nel mese di febbraio sarà organizzato un primo seminario sui sistemi di monitoraggio delle politiche economico – territoriali per il settore terziario commerciale. L'Osservatorio curerà la pubblicazione degli atti del seminario che sarà affidata al gruppo Sole 24 ore per la rivista del gruppo "Edilizia e territorio".

Anche per l'anno 2009 l'Osservatorio curerà la partecipazione della Regione al Salone del real estate commerciale MAPIC. La Regione Piemonte parteciperà al Salone nello Stand delle Regioni Italiane.